



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

prot. 3238

Sestino, 05/07/2023

Spett. **REGIONE TOSCANA**
Direzione Ambiente ed Energia
Settore Valutazione Impatto Ambientale
Valutazione Ambientale Strategica
Via di Novoli n. 26
50127 Firenze (FI)
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla c.a. Ing. Valentina Gentili
valentina.gentili@regione.toscana.it

Dott. Daniele Da Lio
daniele.dalio@regione.toscana.it

e p.c. Spett. **MINISTERO DELL'AMBIENTE E
DELLA SICUREZZA ENERGETICA**
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA
e VAS
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 Roma (RM)
va@pec.mite.gov.it

Alla c.a. Arch. Pieri Claudia
pieri.claudia@mase.gov.it

Oggetto: Parere regionale ex art. 63 L.R. 10/2010 nell'ambito del procedimento di VIA statale PNIEC, relativo al progetto di realizzazione di un parco eolico denominato "Sestino" di potenza nominale di 39,6 MW in località Poggio delle Campane nel Comune di Sestino (AR), proposto da RWE Renewables Italia S.r.l. - Richiesta di contributi tecnici istruttori [ID: 9755]

La sottoscritta Arch. Giovanna Romolini, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Sestino, esprime il seguente parere e contributo tecnico istruttorio, in riferimento al *Progetto Impianto Eolico denominato "Sestino"* composto da n. 6 aerogeneratori di potenza nominale 6,6 MW ed opere civile ed elettriche connesse, della potenza complessiva di 39,6 MW, ubicato nei territori del Comune di Sestino (AR) (Aerogeneratori e parte delle opere elettriche) e nei Comuni di Badia Tedalda(AR), Borgo Pace e Mercatello sul Metauro (PU) (cavidotto di collegamento MT e cabina di trasformazione utente MT/AT).

1. OGGETTO

Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al *Progetto Impianto Eolico denominato "Sestino"* composto da n. 6 aerogeneratori di potenza nominale 6,6 MW ed opere civile ed elettriche connesse, della potenza complessiva di 39,6 MW, ubicato nei territori dei comuni di di Sestino (AR)



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

(Aereogeneratori e parte delle opere elettriche) e nei Comuni di Badia Tedalda(AR), Borgo Pace e Mercatello sul Metauro (PU) (cavidotto di collegamento MT e cabina di trasformazione utente MT/AT).

Proponente: RWE Renewables Italia S.r.l

Il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal Proponente, rientra nella tipologia di cui all'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto 2, denominata: *“impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW”*, nonché tra i progetti ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *“Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti”* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis.

2. NORMATIVA, PIANI E PROGRAMMI DI RIFERIMENTO

Il contributo tecnico in oggetto è redatto in riferimento alle seguenti norme e regolamenti:

D.P.R. n. 380/2001.

L.R.T. n. 65/2014.

D.Lgs. n. 42/2004.

Legge n. 447/1995.

Piano Strutturale comunale approvato con Delibera C.C. n. 17 del 24.05.2007 e successive varianti.

Regolamento Urbanistico approvato con Delibera C.C. n. 18 del 28.04.2009 e successive varianti.

Piano di Classificazione Acustica approvato con Delibera C.C. n. 16 del 23.04.2005.

3. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONI SPECIFICHE, RELATIVAMENTE AGLI ASPETTI PROGRAMMATICI E PROGETTUALI NONCHE' ALLE COMPONENTI AMBIENTALI RIFERITE AGLI ARTT. 4 E 5 COMMA 1 LETT. C) DEL D.LGS. 152/2006, DI COMPETENZA DEL SOGGETTO CHE SCRIVE

ASPETTI PROGETTUALI (URBANISTICI, PAESAGGISTICI, AMBIENTALI)

Il progetto dell'Impianto Eolico denominato “Sestino” consiste nella posa di 6 aerogeneratori di potenza nominale massima pari a 6,6 MW ciascuno, per un totale di 39,6 MW, nel comune di Sestino. Tali aerogeneratori sono di tipo tripala con diametro massimo del rotore di mt. 170 ed altezza complessiva massima pari a m 200.

Per quanto possibile rilevare dalla cartografia allegata al progetto l'impianto si sviluppa lungo la dorsale che parte da Mel Rosa , Gonfarino, Poggio delle Campane ed aree limitrofe, ad una quota compresa tra m 897 e m 954 s.l.m. circa.

L'impianto (Aereogeneratori e parte delle opere elettriche) è ubicato all'interno del territorio della Regione Toscana, e nella Regione marche (cavidotto di collegamento MT e cabina di trasformazione utente MT/AT) ma presenta un'influenza visiva che interessa anche la limitrofa Emilia-Romagna, essendo i comuni interessati posti a confine con tale Regione.

L'impianto è inoltre costituito da:

- viabilità di accesso con carreggiata di larghezza pari a m 5,00;
- n. 6 piazzole di costruzione di dimensioni ciascuna di m 40 x 90 circa;
- n.2 piazzole ausiliarie di dimensioni ciascuna di m. 20 x 20 circa;
- una rete di elettrodotto interrato MT a 30 kV, composta da n.3 circuiti, di collegamento interno fra gli aerogeneratori alla stazione di trasformazione 30/132 kV per circa km.25,00;
- stazione di trasformazione 30/132 kV (SET);



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

- Stallo TERNA a 132 kV (IR – impianto di rete per la connessione);
 - N.1 collegamento in cavo interrato e/o aereo di collegamento in antenna della SET al IR;
- a) ASPETTI URBANISTICI E CONFORMITA' RISPETTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI

Nel territorio comunale sono ubicati:

- n. 6 aerogeneratori denominati:
 - PESEST_AG 01
 - PESEST_AG 02
 - PESEST_AG 03
 - PESEST_AG 04
 - PESEST_AG 05
 - PESEST_AG 06
- viabilità di accesso agli stessi;
- n. 6 piazzole di costruzione di dimensioni ciascuna di m 40 x 90 circa;
- n.2 piazzole ausiliarie di dimensioni ciascuna di m. 20 x 20 circa;
- campo base
- parte una rete di elettrodotto interrato MT a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori alla stazione di trasformazione 30/132 kV;
- rete di elettrodotto interrato di collegamento interno fra gli aerogeneratori;

Ricadono nei Comuni di Badia Tedalda e Borgo Pace parte della rete di elettrodotto interrato di collegamento interno fra gli aerogeneratori alla stazione di trasformazione mentre nel territorio del Comune di Mercatello sul Metauro la Cabina di trasformazione 30/132 kV in adiacenza alla stazione Elettrica per la consegna dell'energia prodotta.

I n. 6 aerogeneratori in Sestino sono ubicati in zona agricola denominata, nel vigente R.U., come *“Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola”* sottozona *“Coltivi collinari e montani a querce fitte e rade, a campi chiusi e coltivi abbandonati da recuperare”*.

Le opere di connessione – ossia la rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori e parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna– e la viabilità di accesso agli aerogeneratori sono ubicate in zona agricola denominata *“Aree a esclusiva e prevalente funzione agricola”*, nelle presunte sottozone:

- *“Coltivi collinari e montani a querce fitte e rade, a campi chiusi e coltivi abbandonati da recuperare”*;
- *“Boschi a prevalente funzione agro-silvo-pastorale”*.
- *“Aree di tutela paesaggistica dei centri urbani, degli aggregati rurali minori e delle emergenze architettoniche puntuali”*;

Le opere di cui sopra ricalcano in parte la *“Viabilità storica”* come classificata nel R.U. vigente.

Le linee guida per l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili (D.M. 10/09/2010) al punto 15.3 indicano che gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nello specifico stabiliscono che *“ove occorra, l'autorizzazione unica costituisce di per sé variante allo strumento urbanistico. Gli impianti possono essere ubicati in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici, nel qual caso l'autorizzazione unica non dispone la variante dello strumento urbanistico.”*



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

Pertanto, poiché l'Impianto Eolico "Sestino" non costituisce opera permanente, in quanto a fine del ciclo di vita utile, prevenendo la successiva dismissione e ripristino dello stato dei luoghi ante-operam, si può dichiarare la conformità urbanistica interna del medesimo rispetto allo strumento urbanistico vigente. Al termine del ciclo di vita le aree temporaneamente occupate dalle infrastrutture torneranno ad essere restituite agli originari usi agricoli.

Quanto sopra esposto risulta prevalente rispetto alle previsioni del vigente Regolamento Urbanistico, approvato nell'anno 2009, nel quale sono individuate alcune aree denominate "Impianti per la produzione dell'energia eolica". L'art. 50 delle N.T.A. riporta testualmente: "Per la localizzazione di infrastrutture per la produzione di energia eolica nel territorio comunale di Sestino, prevista secondo le procedure della legislazione vigente in materia, il Regolamento Urbanistico individua, nelle carte in scala 1/10.000 relative al territorio extraurbano, l'ambito per l'eventuale localizzazione di tali impianti. E' stata individuata un'area di crinale che dall'Oratorio della Rocchetta va verso Calgaglia fino al Poggio delle Campane, risale poi fino al Bottaccio e scende fino al Poggio del Termine sul confine con il Comune di Badia Tedalda". Tale area, individuate alla Tavola 2b del R.U., non arriva a comprendere quella indicata per la localizzazione dell'Impianto Eolico "Sestino".

Il D.M. 10/09/2010, successivo alla data di approvazione del Regolamento Urbanistico vigente (2009), risulta comunque prevalente rispetto alla normativa comunale per dette infrastrutture.

OPERE DI CONNESSIONE E VIABILITA' DI ACCESSO

La rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori, parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna e parte della viabilità di accesso agli aerogeneratori, ricadono in "Aree di tutela paesaggistica dei centri urbani, degli aggregati rurali minori e delle emergenze architettoniche puntuali" e ricalcano anche la "Viabilità storica".

Si raccomanda di valutare con attenzione gli attraversamenti delle reti e della viabilità e, nel caso non sia possibile prevedere la modifica del tracciato, si prescrive la conservazione dei caratteri planoaltimetrici dei percorsi, delle opere d'arte, delle opere di sistemazione e contenimento del terreno, delle alberature segnaletiche, degli allineamenti arborei e delle siepi.

INTERFERENZE

Dalla documentazione progettuale presentata non appare adeguatamente presa in considerazione la valutazione di eventuali impatti cumulativi in relazione a parchi eolici e pale eoliche esistenti ed in fase di istruttoria.

In particolare si rilevano le seguenti pale eoliche ad oggi esistenti sui territori comunali di Badia Tedalda e Sestino:

- n. 3 pale eoliche (mini eolico) in corrispondenza di Poggio del Termine, due delle quali ricadenti in comune di Badia Tedalda ed una in comune di Sestino, in prossimità della rete di elettrodotto interrato;
- n. 3 pale eoliche (mini eolico) in località Calgaglia, in prossimità dell'aerogeneratore AG 04, in comune di Sestino.
- n.1 pala eolica (minieolico) in località Troccoli, in prossimità dell'aerogeneratore AG 01, ricadente in Comune di Sestino.

Inoltre, sono in fase di istruttoria i seguenti impianti eolici nei comuni di Badia Tedalda e Sestino:

- Parco Eolico "Poggio delle campane" [ID: 9787], costituito da n. 8 aerogeneratori ubicato nei comuni Sestino e Badia Tedalda;



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

- Parco Eolico “Poggio Tre Vescovi” [ID: 9796], costituito da n. 11 aerogeneratori esclusivamente ubicati in comune di Badia Tedalda;
- Parco Eolico “Badia Wind” [ID: 9773], ubicato in comune di Badia Tedalda (non pervenuta ancora istanza);
- PAUR “Badia del Vento”, costituito da n. 7 aerogeneratori esclusivamente ubicati in comune di Badia Tedalda;
- PAUR “Passo di Frassineto”, costituito da n. 7 aerogeneratori ubicati nei comuni Pieve Santo Stefano, Badia Tedalda e Sansepolcro;
- Verifica di assoggettabilità a VIA per Progetto di installazione di n. 2 aerogeneratori da 1 MW in località Poggio dell’Aquila, nei comuni Pieve Santo Stefano e Badia Tedalda;
- Autorizzazione Unica ex art. 12 D.Lgs. n. 386/2003 per n. 1 aerogeneratore da 1 MW in località Poggio dell’Aquila nel comune di Badia Tedalda.

.Altra importante interferenza è costituita dal costruendo “Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar”, ad oggi in fase di istruttoria, che attraversa trasversalmente tutta l’area di installazione dell’Impianto Eolico “Sestino”.

Di tali interferenze dovrà essere data maggiore evidenza negli elaborati progettuali, in relazione in particolare alle fasce di rispetto da mantenere, di cui si richiede opportuna integrazione.

TRASPORTO DEI COMPONENTI VERSO I SITI D’IMPIANTO

Nella documentazione risulta che il trasporto delle componenti delle torri, delle turbine e delle pale avverrà con trasporto eccezionale a partire dal Porto di Ravenna fino all’imbocco della viabilità di sito, località C. Calgaglia, lungo la S.C. da Colcellalto a Miratoio,(utilizzando un trasporto eccezionale di nuova concezione con Blade Lifter), dove sarà installato anche il Campo Base in fase di esecuzione

Visti gli elaborati progettuali, risulta completamente assente elaborato con lo studio relativo al trasporto dei mezzi eccezionali per la consegna dei componenti dell’impianto eolico dai porti di arrivo fino ai siti d’installazione.

Dovrà pertanto essere redatto il Road Survey, considerando la tipologia di turbine da installare (o di taglia simile), riportando il tragitto completo dei componenti degli aerogeneratori dai porti di arrivo fino all’imbocco della viabilità interna all’Impianto Eolico “Sestino”.

In tale relazione dovranno essere individuati puntualmente tutti gli elementi di potenziale interferenza con il transito dei mezzi di trasporto dei componenti delle turbine, definendo i corrispondenti interventi da introdurre per consentire il transito dei suddetti mezzi.

b) ASPETTI PAESAGGISTICI

In relazione ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/2004, nelle aree oggetto d’intervento, comprese quelle relative alle opere accessorie, sussiste esclusivamente il vincolo paesaggistico, ai sensi della parte III del Codice. In particolare sono presenti alcune aree classificabili ai sensi dell’art. 142 comma 1 lett. g) – “I territori coperti da foreste e da boschi” – e lett. c) – “I fiumi, i torrenti, i corsi d’acqua”.

Ad ogni modo, gli aerogeneratori denominati AG 01, AG 02, AG 03, AG 04, AG 05, AG 06, sono ubicati al di fuori delle suddette aree vincolate.

Ricadono invece nelle aree di vincolo paesaggistico:

- parte della rete di elettrodotto interrato a 30 kV di collegamento interno fra gli aerogeneratori;
- parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la cabina di consegna;
- parte della viabilità di accesso agli aerogeneratori ed alle opere di connessione.



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

Le n.6 piazzole degli aerogeneratori e le aree tecniche risultano non ricadenti in area vincolata.

In relazione alla viabilità di accesso, di larghezza massima pari a m 5,00, ed alla contestuale posa di elettrodotto interrato, sia di collegamento interno fra gli aerogeneratori, sia tra questi e la cabina di consegna 30 kV, non è stato individuato in maniera compiuta l'intervento di asportazione, laterale alle strade, dello strato superficiale di terreno vegetale. Si rende necessario pertanto quantificare la superficie di area boscata interessata dall'intervento di rimozione, al fine di prevedere opportuni ripristini e/o compensazioni.

c) ASPETTI IDROGEOLOGICI

Su tutte le aree oggetto d'intervento, sia dell'impianto eolico che delle relative opere connesse ed infrastrutture, sussiste il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/1923.

d) ASPETTI GEOMORFOLOGICI

Si precisa che l'Ufficio Tecnico del Comune di Sestino non comprende al suo interno la figura professionale del Geologo in grado di entrare nel merito in modo approfondito e di esprimere una valutazione esaustiva e di tipo quantitativo sugli aspetti geologici, geomorfologici, sismici e geotecnici.

Dalla Relazione Geologica – geomorfologica ed idrogeologica risulta che gli aerogeneratori AG 01, AG 02, AG 03, AG 04, AG 05, AG 06, ricadono al di fuori delle zone classificate come “Aree in dissesto da assoggettare a verifica” – “Frane attive” e “Frane quiescenti” – ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del PAI (Piano Stralcio di Assetto idrogeologico) dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po.

Parte della rete di elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV, sia interno agli aerogeneratori che di collegamento tra essi e la cabina di consegna 30 kV, ricade invece in “Aree in dissesto da assoggettare a verifica” – “Frane quiescenti” – ai sensi dell'art. 17 delle N.T.A. del PAI.

E' stata eseguita dalla ditta proponente una campagna di indagini geognostiche e geofisiche, consistente in n. 6 indagini sismiche MASW. In fase di progettazione esecutiva tali indagini dovranno essere estese in tutti i punti significativi di installazione degli aerogeneratori.

Tenendo inoltre conto che lungo i versanti interessati dall'Impianto Eolico sono presenti alcune sorgenti, appare necessario eseguire un approfondito studio idrogeologico in grado di dimostrare che le opere strutturali connesse con la realizzazione dell'impianto non vadano ad interferire con la circolazione delle acque ipodermiche; in altre parole, in grado di escludere che le sorgenti sopra indicate possano essere compromesse.

e) ASPETTI DI IMPATTO VISIVO

L'impatto ambientale più significativo è rappresentato dalla percezione visiva dell'impianto eolico ed è innegabile che tale aspetto sia quello di più diretta ed immediata valutazione da parte di chiunque. A seguito della presa visione della documentazione progettuale, degli studi di intervisibilità del sito e dei fotoinserimenti dell'impianto realizzati da alcuni punti di osservazione sensibili (centri abitati e strade di maggiore transito), lo stesso risulta ben visibile dai vari punti di ripresa, vista la notevole dimensione degli aerogeneratori, aventi altezza massima di m 200 e diametro pari a m 170.

La schermatura da parte degli elementi vegetazionali presenti risulta non sufficiente a mitigare l'impatto visivo complessivo, “da” e “verso” i recettori sensibili, individuati come punti di vista panoramici e come elementi di sfondo del quadro visivo d'insieme.

Valutando la “Carta della visibilità 10 Km e componenti di paesaggio NE-SE-SO-NO” e “Carta di analisi della visibilità cumulata di un'area di 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore” si evidenzia



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo
Ufficio Tecnico

come l'Impianto Eolico presenti una massima visibilità dai versanti di Ponte Presale, Colcellalto, Casa Barboni, Poggio Mazzolo, S.Gianni, Sasso di Simone, Petrella Massana, Cerreto, La Villa e Serra di Battiroli (7-9 e 10-12 pale eoliche).

Valutando inoltre la “*Carta di analisi della visibilità cumulata di un'area di 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore*”, nella quale è però individuato come unico impianto di progetto il Parco Eolico “*Badia del Vento*”, risulta evidente come ancora un maggior numero di pale eoliche siano visibili dai versanti sopra citati.

Appare opportuno pertanto adeguare tali elaborati con l'inserimento di tutti gli impianti eolici previsti nei territori comunali ed in corso di istruttoria, per avere riscontro dell'effettivo impatto visivo generale.

E' necessario, inoltre, integrare i fotoinserti presentati con ulteriori punti di vista significativi, quali ad esempio:

- Casa Barboni;
- Poggio Mazzolo;
- La Villa;
- Serra di Battiroli.
- Parco Ranco Spinoso

f) ASPETTI ACUSTICI

In merito all'eventuale inquinamento acustico ambientale che il nuovo impianto eolico potrà determinare rispetto all'area circostante, nello “*Studio Acustico*” è stato scritto erroneamente l'assenza di P.C.C.A. nel territorio comunale che come riportato al punto 2 della presente è stato approvato con delibera di C.C.n.16/2005.

Nello “*Studio Acustico*” sono stati individuati n. 5 recettori sensibili, di cui n. 3 al di fuori della zona di interesse individuati come R.3 nell'area di interesse Ag_03; R.4 nell'area di interesse Ag_04; R.6 nell'area di interesse Ag_06.

Nel Piano di Classificazione Acustica del comune di Sestino i recettori sensibili individuati con R.3 ricade in classe III, mentre i recettori sensibili R.4 e R.6 ricadono in classe II.

Nello studio è stato valutato il livello di immissione presso i tre recettori individuati R.3, R.4 e R.6 solo per le zone di insidenza “Classe III” aree di tipo misto.

Si richiede la verifica dei rilievi effettuati secondo il Piano Acustico approvato dal Comune di Sestino.

4. CONCLUSIONI

A seguito di quanto espresso nei paragrafi precedenti, la scrivente, al fine di poter emettere un parere conclusivo, richiede al proponente le seguenti integrazioni e chiarimenti in merito al progetto per l'Impianto Eolico “Sestino”, con le prescrizioni espresse in precedenza, derivanti dall'istruttoria e dalle valutazioni specifiche esposte, che di seguito si elencano:

- Reversibilità dell'Impianto Eolico “Sestino” e ripristino degli originari usi agricoli delle aree temporaneamente occupate dalle infrastrutture, al termine del ciclo di vita;
- Valutazione della modifica del tracciato per gli attraversamenti della rete di elettrodotto interrato a 30 kV e della viabilità di accesso agli aerogeneratori ricadenti in “*Viabilità storica*” e, nel caso non sia possibile, prescrizione della conservazione dei caratteri planoaltimetrici dei percorsi, delle opere d'arte, delle opere di sistemazione e contenimento del terreno, delle alberature segnaletiche, degli allineamenti arborei e delle siepi;
- Valutazione delle interferenze relative a parchi eolici e pale eoliche esistenti ed in fase istruttoria, oltre che al “*Metanodotto Foligno-Sestino DN 1200 DP 75 bar*” anch'esso in fase istruttoria,



COMUNE DI SESTINO

Provincia di Arezzo

Ufficio Tecnico

- dandone evidenza negli elaborati progettuali, in particolare riguardo alle fasce di rispetto da mantenere;
- Redazione del Road Survey, considerando la tipologia di turbine da installare (o di taglia simile), riportando il tragitto completo dei componenti degli aerogeneratori dai porti di arrivo fino all'imbocco della viabilità interna all'Impianto Eolico "Sestino";
 - Integrazione delle indagini geognostiche e geofisiche per i punti significativi di installazione degli aerogeneratori;
 - Approfondito studio idrogeologico in grado di dimostrare che le opere strutturali connesse con la realizzazione dell'impianto eolico non vadano ad interferire con la circolazione delle acque ipodermiche e verifica che le opere riguardanti l'impianto, compreso quelle provvisorie, non vadano ad interferire con la fascia di tutela assoluta di m 10 dal ciglio di sponda degli impluvi costituenti il reticolo idrografico della Regione Toscana;
 - Adeguamento dell'elaborato "*Carta di analisi della visibilità cumulata di un'area di 50 volte l'altezza dell'aerogeneratore*" con l'inserimento di tutti gli impianti eolici previsti nei territori comunali di Badia Tedalda e Sestino in corso di istruttoria, per avere riscontro dell'effettivo impatto visivo generale;
 - Integrazione dei fotoinserti presentati con ulteriori punti di vista significativi, quali ad esempio:
 - Casa Barboni;
 - Poggio Mazzolo;
 - La Villa;
 - Serra di Battioli.
 - Parco Ranco Spinoso..
 - Verifica degli aspetti acustici di cui ai rilievi effettuati secondo il Piano Acustico approvato dal Comune di Sestino.
 - Estrema cura ed attenzione alla realizzazione di tutte le opere di regimazione delle acque meteoriche previste per la viabilità di accesso all'impianto, in prossimità delle piazzole di installazione degli aerogeneratori, della cabina di consegna max 36 kV, dell'impianto di utenza e della futura Stazione di Trasformazione (SE), sia in fase di cantiere che in fase di esercizio/ripristino, al fine di ridurre il rischio idraulico, in ragione del fatto che tutto il territorio su cui vengono realizzati gli interventi è sottoposto a vincolo idrogeologico.

A disposizione per eventuali ed ulteriori contributi in merito a quanto sopra.

Distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area tecnica
Dott.Arch.Giovanna Romolini

[firmato digitalmente](#)

D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate